

● **L'IMPEGNO** Don Pietro Wang, cappellano della comunità cinese, è riuscito a raggiungere circa 1500 connazionali tramite i social



Sinergia Caritas/Asl per vaccinare gli «invisibili»

il servizio **A PAGINA VII**

SOMMARIO

gli **EVENTI**



8 settembre il programma della Festa

Lo speciale alle pagine IV e V

il **RIENTRO**

La scuola alla prova del green pass

I servizi a pagina III

il **CANTIERE**

Restauro al via per la facciata della chiesa di San Francesco

Servizio a pagina VI

● **L'INCONTRO** Al Palco la giornata per la Salvaguardia del creato. Presente il botanico Stefano Mancuso

Curare la «casa comune» è salvare il pianeta

Il primo settembre ricorre la sedicesima Giornata per la Custodia del Creato. Dal 2006 infatti, la Cei ha deciso di istituire una giornata per ripensare al significato che il Creato ha per l'essere umano e cosa esso può fare per custodirlo. La diocesi di Prato ha affidato l'organizzazione della Giornata alla Pastorale Sociale e del Lavoro e alla Fraternità di San Leonardo al Palco. Sarà proprio la Villa del Palco ad ospitare l'evento intitolato «Il pianeta che possiamo salvare insieme», che a partire dalle 18,15 accompagnerà i partecipanti attraverso una riflessione su vari aspetti di quella che viene definita ecologia integrale. Padre Matteo Pedrini chiarisce che non si tratta solo di ambientalismo: «L'enciclica Laudato Si' ha alla base la cura della nostra casa comune: una casa composta dall'ambiente in cui viviamo, quindi dalla natura, ma anche dalle relazioni che

abbiamo tra di noi». Padre Matteo tiene a sottolineare la grande sinergia creata tra la Fraternità di San Leonardo al Palco e il vescovo Giovanni, che ha scelto in prima persona di affidare loro l'organizzazione della Giornata. «C'è una partecipazione attiva di signor Nerbini, che è molto vicino ai temi importanti di oggi. Siamo contenti che ci sia una risposta attiva da parte sua dentro questo movimento. Se riusciamo a organizzare eventi del genere in ambito diocesano è perché l'ha voluto lui». Mons. Nerbini interverrà durante l'evento alla Villa del Palco, assieme, tra gli altri, a Stefano Mancuso, botanico e noto scienziato ecologista, nonché autore e professore all'Università



di Firenze. I suoi studi hanno riguardato soprattutto l'intelligenza delle piante, capaci persino di organizzarsi tra loro, e come l'essere umano possa entrare

in contatto con esse. In un mondo in cui sempre più spesso non c'è attenzione per chi è più piccolo e debole, certamente ascoltare cos'hanno da dirci le piante può portarci ad una vita più armonica nel e con il Creato. Durante la serata del primo settembre verrà anche presentato il progetto «Laudato Si' a Villa del Palco». «Vogliamo rispondere alla vocazione della Villa: quando ci è stata affidata da mons. Agostinelli, il progetto pastorale era quello di farla tornare un luogo aperto a tutta la cittadinanza e la diocesi», spiega Matteo Pedrini, «Vogliamo offrire a tutti un luogo che cura.» Per partecipare alla serata è necessario prenotare sul sito della Fraternità (sanleonardoprato.it). Ci sarà un rinfresco equo e solidale preparato dall'Operazione Mato Grosso.

per **I GIOVANI**

Una settimana tra spiritualità e natura

In questi ultimi giorni d'agosto c'è però già fermento alla Villa di San Leonardo al Palco: questa ospita infatti, dal 23 al 29 agosto, «Sognare per crederci!»: una settimana di avventura, natura, spiritualità e creatività per adolescenti tra i 16 e i 18 anni. Dopo il duro periodo dell'isolamento, i giovanissimi possono tornare ad incontrarsi per vivere questa preziosa esperienza. I cellulari, che racconta padre Matteo Pedrini, hanno un po' fagocitato tutto il tempo dei ragazzi, rimangono accesi solo per un'ora: il resto della giornata viene dedicato al lavoro, a momenti di riflessione accompagnati da una psicologa e una psicoterapeuta e all'incontro con la spiritualità. «Vogliamo farli sperimentare tutte e tre le dimensioni dell'essere umano: il corpo, la mente e lo spirito.» spiega padre Matteo.